merino al S^r Baldovino, riuscendo a l'uno e l'altro Monte con tutto che habbi tanto obligo come si sa al S^r Baldovino per essere chiamato suo figliolo e aggradito da suo fratello, si è mostro contrario, et insieme S^{to} Angelo, il quale è venuto fino a parole rigorose con S^{ta} Fiore...

Orig. nell'Archivio Gonzaga in Mantova.

33. Agostino Gonzaga, arcivescovo di Reggio, al castellano di Mantova. 1

Roma, 9 aprile 1555.

...Questa matina si è penetrato chel cardinale Ferrara fu per essere adorato et uscire Papa dominica sera, che mons^r ill^{mo} nostro con altri amici gli diede il voto, ma essendone avertito S^{ta} Fiore, il quale in absentia di questi altri signori imperiali ha sin qui fatto il capo della fatione imperiale, si voltò con una grossa banda alla volta di S^{ta} Croce, et fece così fatta diversione che Ferrara non hebbe più che vintidua, o vintitre voti, et si è saputo per certo chel cardinale di Trento concorse con S^{ta} Fiore per divertire. Basta che mons^r di Ferrara ha fatto prova de la voluntà et animo di mons^{re} nostro ill^{mo} et che a lui ha detto il vero; se esso corresponde per la pariglia con sua s. ill.^{ma}, puotriamo havere assai presto una buona nova. Si sono anche dette alcune cianze in banchi del cardinale di Fano, che sia stato vicino al Papato, ma sono vanità et pratiche fatte da mercanti per conto delle scomesse...

Orig. nell'Archivio Gonzaga in Mantova.

34. Il cardinale E. Gonzaga a Francesco Gonzaga. 2

Roma, 10 aprile 1555.

«Noi havemo fatto molto presto questo nostro Papa laudato Dio percio che non siamo stati più che 4 dì chiusi in conclave che la cosa si è risoluta nel card. di S. Croce non per via di scrutinio, ma di negotiatione, et di pratiche, et se così tosto non si conchiudeva senza dubbio riusciva Papa nello scrutinio della mattina seguente il card. di Ferrara».

« M. Cervini » fu sempre « di costume grave e severo. Se sarà tale Papa quale è stato cardinale, se ne puo aspettar gran bene alla chiesa christiana universale ». Fu sempre molto rigido e d'opinione che non convenissero a un papa « ciancie, motti ridicoli e tratenimenti piacevoli ». Paura dei libertini, letizia degli altri.

« Egli è d'età di 54 o 55 anni, di persona assai grande, di viso estenuato e di complessione delicata. È stato tenuto fin qui di buona vita, di belle

¹ Cfr. sopra, p. 308.

² Cfr. sopra, pp. 325, 327, 335.